

AEROPORTO DI MASSA CINQUALE

REGOLAMENTO DI SCALO

Edizione 4 - Revisione 0

del 22/11/2022

Redatto da

Comune di Massa

Gestione Patrimonio

Adottato con Ordinanza 06/2022

della Direzione Aeroportuale Toscana

Elenco degli aggiornamenti

Edizione	Revisione	Ordinanza	Inizio validità
1	0		25/11/2011
2	0		24/11/2014
3	0	10/2017	05/07/2017
4	0		22/11/2022

Sommario

Elenco degli aggiornamenti	2
Sommario.....	3
Capitolo 1. Premessa.....	4
1.1 Informazione.....	4
1.2 Normativa di riferimento	4
Capitolo 2. Aspetti generali	5
2.1 Struttura e gestione	5
2.2 Contenuti	5
2.3 Applicabilità e osservanza.....	5
2.4 Sanzioni.....	5
Capitolo 3. Caratteristiche dell'aeroporto e modalità operative.....	6
3.1 Operatività dell'aeroporto.....	6
3.2 Tariffe aeroportuali	6
3.3 Operazioni di volo e operazioni al suolo	6
3.4 Attività di paracadutismo.....	7
3.5 Attività VDS.....	7
3.6 Attività di scuola.....	7
Capitolo 4. Soggetti operanti e competenze	8
4.1 Generalità	8
4.2 Soggetti operanti e competenze	8
4.3 Servizi del traffico aereo	9
4.4 Rifornimento carburante.....	9
4.5 Presidio sanitario e soccorso sanitario	9
4.6 Presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio.....	9
4.7 Autorità pubbliche	10
Capitolo 5. Sicurezza: <i>safety</i> e <i>security</i>	11
5.1 Definizioni.....	11
5.2 Accesso	11
5.3 Safety.....	11
5.4 Security.....	12
5.5 Procedure di sicurezza e ulteriori misure	12
5.6 NOTAM (Notice To Air Men).....	12
5.7 Sicurezza nei luoghi di lavoro	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.8 Tutela ambientale.....	13
5.9 Gestione delle emergenze	13
5.10 Segnalazione di eventi aeronautici	14

Capitolo 1. Premessa

1.1 Informazione

Il soggetto responsabile dell'emissione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:

Comune di Massa

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE E PATRIMONIO

U.O. Patrimonio e Demanio

Via Porta Fabbrica, 1 54100 Massa

Telefono: 0585490375

PEC: comune.mass@postacert.toscana.it

Il Regolamento, adottato con ordinanza della Direzione Aeroportuale Toscana, viene inviato ai soggetti elencati nell'atto di distribuzione dell'ordinanza medesima.

1.2 Normativa di riferimento

- Codice della navigazione
- Regolamento ENAC “Disciplina generale della protezione antincendio per gli Aeroporti di Aviazione generale e le Avio superfici” e ss.mm.
- Circolare (ENAC) APT-19 - Regolamento di scalo per gli aeroporti
- D.lgs. 213 del 02 maggio 2006 - Segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile e ss.mm.ii.
- Regolamento (CE) N. 300/2008 - Norme comuni per la sicurezza dell'aviazione civile e ss.mm.ii.
- Circolare (ENAC) SEC-06 - Programma per la sicurezza degli aeroporti minori e delle aree delimitate
- Disposizione del Direttore Generale dell'ENAC n. 32/DG del 17/07/2019 in materia di programma di sicurezza dell'aeroporto minore (PSAM)
- Ordinanze della Direzione Aeroportuale Toscana

Capitolo 2. Aspetti generali

2.1 Struttura e gestione

2.1.1 Struttura

Il presente Regolamento di Scalo, di seguito Regolamento, si articola in *capitoli* e *paragrafi*.

2.1.2 Modifiche del testo

Le modifiche del Regolamento sono introdotte mediante revisioni (per modifiche minori) o nuove edizioni (per modifiche maggiori).

2.1.3 Stato di aggiornamento

Ogni pagina del Regolamento reca l'indicazione di:

- edizione
- revisione
- decorrenza della validità

2.2 Contenuti

Il Regolamento riporta le procedure in vigore presso l'aeroporto di Massa Cinquale per il coordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti, in osservanza delle norme a tutela della sicurezza in ciascuna sua accezione.

2.3 Applicabilità e osservanza

I soggetti che svolgono la propria attività presso il sedime aeroportuale di Massa Cinquale sono tenuti a conoscere il Regolamento e a osservare e a far osservare le disposizioni in esso contenute.

Gli enti e le società che si avvalgono dell'opera di prestatori esterni garantiscono che tali prestatori parimenti conoscano e osservino le disposizioni contenute nel Regolamento.

Tutti i soggetti sono tenuti a segnalare prontamente al gestore e alla Direzione Aeroportuale Toscana l'occorrenza di qualsiasi evento o condizione che possa avere impatto sull'operatività aeroportuale o comportare una riduzione dei livelli di sicurezza o dei servizi.

2.4 Sanzioni

L'inosservanza delle disposizioni emanate mediante il Regolamento è sanzionata a norma dell'art.1174 e altri del Codice della Navigazione, ove tale inosservanza non costituisca reato.

Capitolo 3. Caratteristiche dell'aeroporto e modalità operative

3.1 Operatività dell'aeroporto

L'aeroporto di Massa Cinquale è aperto al traffico di Aviazione Generale dell'Area Schengen.

L'aeroporto è pro tempore occupato, senza titolo di possesso, dall'Aeroclub Marina di Massa, nelle more dell'affidamento a nuovo gestore.

L'aeroporto è aperto dall'inizio del crepuscolo civile mattutino al termine del crepuscolo civile serale di tutti i giorni dell'anno.

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali devono essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi cui sono destinati, considerando ogni inerente specificità e rischio, nonché delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale, assumendo sempre comportamenti idonei a prevenire incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo.

Per i dati di natura aeronautica consultare le pertinenti pubblicazioni aeronautiche: AIP Italia AD 2 LILQ, eventuali NOTAM in vigore, nonché ogni altra utile fonte di cognizione.

L'indisponibilità o la chiusura di singole infrastrutture o dell'aeroporto nel suo complesso possono essere disposte unicamente dal Comune di Massa e dall'ENAC.

In caso di chiusura totale o parziale dell'aeroporto, nessun soggetto può avanzare pretese di indennizzo o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, delle infrastrutture, dei beni o dei servizi aeroportuali.

3.2 Tariffe aeroportuali

Tutti coloro che effettuano arrivi, partenze e soste di aeromobili sull'aeroporto di Massa Cinquale, sono tenuti al pagamento delle tariffe per i servizi erogati.

3.3 Operazioni di volo e operazioni al suolo

Sull'aeroporto di Massa Cinquale le operazioni di volo sono consentite unicamente in VFR diurno.

Le operazioni di decollo, atterraggio e movimento al suolo non si discostano in nulla da quanto previsto dalle regole dell'aria e dalle ulteriori norme applicabili.

Le operazioni di rullaggio, decollo e atterraggio vengono effettuate sotto la responsabilità del pilota ai comandi o dell'istruttore in caso di allievo a bordo. Lo stesso pilota è responsabile della separazione a terra ed in volo con altri aeromobili o eventuali ostacoli nonché del parcheggio e della scelta dello stazionamento nelle apposite aree.

Sull'aeroporto di Massa Cinquale non è fornito alcun servizio di informazioni di volo e non è fornito alcun servizio di assistenza a terra. È disponibile un canale radio per le comunicazioni di aviazione generale nominativo *Massa RADIO*.

Il circuito di traffico è fissato come sinistro per entrambe le piste a 700 ft. AGL.

Particolare attenzione va prestata alle attività del Servizio di Elisoccorso che ha base all'interno del perimetro aeroportuale. Le operazioni dell'Elisoccorso in rullaggio e in decollo hanno la precedenza su tutti gli altri aeromobili.

3.4 Attività di paracadutismo

Sull'aeroporto di Massa Cinquale è consentita l'attività di paracadutismo in accordo alla normativa specifica. Le discese con paracadute sono effettuate all'interno delle zone pubblicate in AIP ENR 5.5.1.1-1 e seguenti oppure all'interno di una riserva di spazio aereo preventivamente notificata.

L'attività di lancio deve essere coordinata con il servizio Elissocorso per non generare alcun ritardo alla partenza del servizio di emergenza.

3.5 Attività VDS

Sull'aeroporto di Massa Cinquale:

- è consentita l'attività di VDS avanzato;
- è consentita l'attività di VDS basico a motore delle categorie 3 assi e autogiro se dotati di radio VHF con banda di frequenza assegnata e con il pilota in possesso di regolare certificato di radio telefonia aeronautica.

3.6 Attività di scuola

Sull'aeroporto di Massa Cinquale è consentita l'attività di scuola e addestramento per tutti gli aeromobili previa valutazione di impatto acustico in base alla Legge 447/95 da parte dell'organizzazione di addestramento responsabile.

Capitolo 4. Soggetti operanti e competenze

4.1 Generalità

Tutti i soggetti che svolgono attività in aeroporto e occupano spazi o manufatti demaniali devono essere titolari di concessione rilasciata dal Comune di Massa.

Tutti i soggetti che operano all'interno del sedime aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti o omissioni connessi alla propria attività.

Ciascun soggetto è responsabile della formazione interna nelle materie che coprono l'intero spettro delle competenze necessarie per operare in aeroporto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, incluso il possesso delle richieste autorizzazioni, abilitazioni, certificazioni.

4.2 Soggetti operanti e competenze

4.2.1 Aero club di Marina Massa

Via Intercomunale, 12/B - Loc. Ronchi Marina di Massa

Tel. / Fax: 0585 309088 - E-mail: info@aeroclubmarinadimassa.it

L'Aeroclub Marina di Massa opera aeromobili di proprietà utilizzati dai soci.

In forza del Regolamento, esercita, nelle more di nuovo affidamento, le seguenti funzioni:

- coordina l'attività di tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano in aeroporto, rendendone conto al Comune di Massa ed alla Direzione Aeroportuale Toscana;
- provvede alla verifica continua dell'agibilità delle infrastrutture di volo, secondo modalità specificate in apposita procedura, elaborata dal gestore medesimo e approvata dal Comune di Massa;
- predispone e assicura il presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio;
- fornisce contatto radio terra/bordo/terra utilizzando il canale assegnato (v. AIP Italia AD 2 LILQ), per le sole esigenze dell'aviazione generale e senza che tale contatto radio si configuri in alcun modo quale servizio informazioni volo;
- cura il registro dei movimenti giornalieri sull'aeroporto, assicurando di riportare i dati identificativi dei piloti: nome; cognome; luogo, nazione e data di nascita; numero di licenza aeronautica e autorità di rilascio;
- riscuote i corrispettivi per i servizi erogati;
- verifica l'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo;
- in merito a condizioni o eventi che abbiano o possano avere impatto sull'operatività aeroportuale o comportino o possano comportare riduzione dei livelli di sicurezza o dei servizi:
 - cura e aggiorna la procedura di ispezione dell'area di movimento; tale procedura è elaborata dal gestore medesimo ed è approvata dall'ENAC;

- annota su apposito registro le ispezioni periodiche e le ispezioni straordinarie, con le rispettive risultanze;
 - adotta una generale sorveglianza affinché tali condizioni o eventi non si verifichino;
 - riceve eventuali segnalazioni al riguardo effettuate da parte dei soggetti operanti sull'aeroporto;
 - fornisce tempestiva informazione alla DA Toscana al verificarsi di tali condizioni o eventi;
- nei casi in cui vi sia necessità di emissione di apposito NOTAM, il gestore medesimo ne predispone bozza da inviare alla DA Toscana.

4.2.2 BABCOCK MISISON CRITICAL SERVICES

Via Intercomunale, 1 - Loc. Ronchi Marina di Massa

Tel. / Fax: 0585 309965 - E-mail PEC: hems.massa@babcockinternational.com

La Babcock è il gestore indipendente dell'eliperficie Base elisoccorso HEMS Massa posta all'interno della recinzione dell'aeroporto.

La BABCOCK è responsabile dell'accesso di uomini e mezzi nella parte in concessione in coordinamento con il gestore.

Le attività di volo, di rifornimento ed il transito di aeromobili sulla via di rullaggio sono svolte in coordinamento tra il gestore e la Babcock.

4.3 Servizi del traffico aereo

Presso l'aeroporto di Massa Cinquale non è previsto alcun servizio ATS.

È assegnato al gestore un canale radio (v. AIP Italia AD 2 LIQB) per le sole esigenze di aviazione generale; tale canale non può essere impiegato per scopi ATS.

4.4 Rifornimento carburante

Il gestore assicura in autonomia il rifornimento di benzina avio e Jet A1.

Le operazioni di rifornimento carburante sono disciplinate da apposite procedure di sicurezza ed in particolare rispondono a quanto previsto all'art. 4 para. 17 del Decreto 30 giugno 2011 *Disposizioni da osservarsi durante il rifornimento di carburante agli aeromobili*.

4.5 Presidio sanitario e soccorso sanitario

L'Aeroporto non è dotato di presidio sanitario, né di servizio di pronto soccorso aeroportuale.

In caso di necessità si chiamino i servizi di soccorso digitando il numero di emergenza unico europeo "112" o un qualunque numero di emergenza nazionale.

Presso il gestore è disponibile una scorta di primo soccorso in base alla normativa relativa alla gestione delle emergenze sanitarie negli ambienti di lavoro.

4.6 Presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio

Il *presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio* previsto dal regolamento ENAC "Disciplina Generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici" è predisposto e assicurato dal gestore.

È assicurato il servizio antincendio H2 per le attività HEMS da parte dell'Aeroclub Marina di Massa.

4.7 Autorità pubbliche

Non presenti in aeroporto. Oltre alle competenze dell'autorità dell'aviazione civile, le rispettive competenze per la zona aeroportuale sono delle autorità sottoelencate.

4.7.1 Polizia di Stato

Questura

via del Patriota 1 54100 Massa (MS)

Tel.: 0585 4941

4.7.2 Agenzia delle Dogane

via Aldo Salvetti 1/a, 54033 Marina di Carrara (MS)

Tel.: 0585 049403 - 055 7366559

4.7.3 Carabinieri

Comando Provinciale di Compagnia

Via XXVII Aprile, 12, 54100 Massa MS

Tel.: 0585 4951

Comando Stazione

Via Casamicciola 10 54100 Marina di Massa (MS)

Tel.: 0585 240057

Capitolo 5. Sicurezza: *safety e security*

5.1 Definizioni

Per **safety** si intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a prevenire o a fronteggiare il decadimento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili e delle competenze del personale.

Per **security** si intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire o a fronteggiare atti di interferenza illecita nei confronti del sistema del trasporto aereo.

5.2 Accesso

L'accesso al sedime aeroportuale è regolato come segue e deve avvenire in osservanza a quanto stabilito nel presente capitolo.

5.2.1 Accesso delle persone nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a chiunque non appartenga ai seguenti enti o categorie e non si trovi nello svolgimento dei propri compiti di istituto:

- ENAC;
- ANSV, Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo;
- Forze dell'Ordine;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- possessori di titolo aeronautico;
- soggetti operanti in aeroporto, come elencati al Capitolo 4;
- operatori aventi titolo, accreditati da ENAC o dai soggetti operanti,
- ospiti/passeggeri accompagnati da personale incaricato dai soggetti operanti in aeroporto o da piloti.

5.2.2 Accesso dei mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne i seguenti ai quali è invece consentito:

- mezzi ENAC;
- mezzi forze dell'ordine;
- mezzi antincendio e di soccorso;
- mezzi in attività di manutenzione accreditati dall'ENAC o da operatori aeronautici operanti in aeroporto;
- mezzi di rifornimento carburante dei soggetti autorizzati.

5.3 Safety

5.3.1 Operazioni in area di manovra e di movimento (aeromobili, mezzi e persone)

L'accesso all'area di movimento è consentito ai piloti e agli operatori accreditati che svolgono operazioni che interessano le infrastrutture di volo, previo accertamento di as-

senza di traffico aeromobili sia al suolo sia in avvicinamento.

In area di manovra è fatto divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o rotori in moto o in fase di rullaggio.

Prove motori prevolo: eventuali prove motori si possono effettuare nell'area più distante da altri aeromobili, persone e infrastrutture.

5.4 Security

5.4.1 Rispondenza alla circolare ENAC SEC-06 “Programma di sicurezza dell'aeroporto minore (PSAM)”.

Considerata la classificazione dell'aeroporto di Massa Cinquale in categoria 1 PSAM, con riferimento al modulo B, allegato 3B alla circolare SEC-06, ciascun operatore, organizzazione, concessionario presente, è tenuto a:

- elaborare ed aggiornare la Scheda di Sicurezza (misura F02),
- installare e mantenere la Segnaletica aeroportuale di security (F07),
- attuare le procedure di chiusura edifici, manufatti, porte e varchi (F09),
- diffondere ed attuare le Procedure di challenging (F11),
- garantire idonee misure di Protezione aeromobili (F19-F20).

5.5 Procedure di sicurezza e ulteriori misure

Tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio per aeromobili devono assicurare che gli aeromobili, quando non utilizzati, siano chiusi a chiave e che le stesse siano custodite in un luogo sicuro, accessibile soltanto alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile.

A tal fine, deve essere sempre aggiornato in tempo reale l'elenco dei soci e degli istruttori degli operatori aeronautici presenti in aeroporto (cap. 4), i quali abbiano titolo a utilizzare gli aeromobili affidati in custodia.

Le informazioni di cui sopra devono essere disponibili sia al personale che ha la custodia delle chiavi sia al personale ispettivo dell'ENAC e dell'ANSV sia al personale delle forze dell'ordine nell'esecuzione dei propri compiti di istituto.

Il trasporto di persone sul sedime aeroportuale di Massa Cinquale da parte degli operatori di base può avvenire soltanto se esse sono personalmente conosciute da un responsabile dell'ente ospitante, il quale ne cura il costante accompagnamento.

5.6 NOTAM (Notice To Air Men)

Al verificarsi di uno dei seguenti casi, qualsiasi soggetto operante è tenuto a darne immediata informazione al gestore, il quale provvede alla predisposizione della bozza di apposito NOTAM da trasmettere alla Direzione Aeroportuale Toscana per la richiesta di emissione:

- ogni variazione, di qualsiasi natura, a modifica di quanto pubblicato su AIP Italia, in termini di “installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo”;
- la contaminazione delle infrastrutture aeroportuali dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante;

- le operazioni di manutenzione delle infrastrutture di volo come lo sfalcio erba;
- qualsiasi altra condizione o situazione, programmata o imprevista, che comporti o che si presume possa comportare pregiudizio per la sicurezza della navigazione aerea.

5.6.1 Procedura per l'emissione dei NOTAM

Il gestore è il soggetto titolato a richiedere alla DA Toscana le emissioni di NOTAM per i casi visti sopra.

Le richieste sono inviate per posta elettronica certificata (PEC), utilizzando il modello a questo scopo predisposto. Per conoscenza la richiesta deve essere inoltrata per PEC al Comune di Massa.

Per situazioni o eventi di natura straordinaria o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni o che comunque richiedano urgente notifica, il gestore procede come segue:

- durante gli orari di servizio della DA Toscana, contatta telefonicamente la DA e quindi invia la bozza di richiesta di emissione NOTAM;
- fuori dagli orari di servizio della DA Toscana, contatta la figura reperibile indicata dalla DA e invia la richiesta al recapito fornito;
- in ogni caso si accerta della corretta ricezione della comunicazione da parte dei destinatari (ENAC e Comune).

5.7 Tutela ambientale

I rifiuti devono essere smaltiti secondo la normativa vigente.

È vietato abbandonare materiale di risulta sul sedime aeroportuale.

Nei raccoglitori FOD è vietato inserire rifiuti di bordo e comunque rifiuti di natura diversa da FOD.

Per l'energia elettrica a bordo, l'utilizzo dell'APU è consentito per un massimo di 10 minuti dopo l'arrivo e per un massimo di 30 minuti prima della partenza. Per gli aeromobili non dotati di APU, si applicano, per lo spegnimento e l'accensione dei motori, i medesimi tempi.

Prove motori prevolo: eventuali prove motori si possono effettuare nell'area più distante dagli insediamenti abitativi, arrecando il minimo disturbo possibile ai residenti, per il tempo strettamente indispensabile; mai come alternativa a quanto stabilito sopra in merito all'energia elettrica a bordo.

5.8 Sicurezza nei luoghi di lavoro

Tutti i soggetti che operano sullo scalo assicurano l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. lgs 81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.

5.9 Gestione delle emergenze

5.9.1 Definizioni

Ai fini del primo intervento di soccorso e lotta antincendio, la normativa vigente definisce i seguenti stati in cui può versare un aeromobile, fuori dal normale stato operativo:

- stato di **allarme** - situazione nella quale un aeromobile ha, o si sospetta che ab-

bia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza.

- stato di **emergenza** - Situazione nella quale si ha certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.
- stato di **incidente** - è il caso in cui si sia verificato un incidente nel sedime aeroportuale o nelle aree limitrofe.

5.9.2 Procedure

Il gestore, predispone e sottopone all'approvazione dell'ENAC idonee procedure di dettaglio per rispondere a ciascuno dei tre stati.

5.9.2.1 Stato di allarme o di emergenza

Il gestore, predispone e coordina l'attività del presidio aeroportuale di primo intervento di soccorso e lotta antincendio e al contempo allerta i servizi di soccorso esterni.

Una volta che sia terminato lo stato di allarme o lo stato di emergenza senza che si sia prodotta alcuna conseguenza per le persone o per le cose, in volo o al suolo, è possibile dichiarare la fine del relativo stato e procedere con il ripristino dell'operatività aeroportuale, previo assenso della DA Toscana.

5.9.2.2 Stato di incidente

Se l'incidente si verifica all'interno del perimetro aeroportuale o nelle immediate vicinanze, il gestore:

- attiva il primo intervento di soccorso e lotta antincendio aeroportuale;
- informa immediatamente i servizi di soccorso esterni e la Protezione Civile;
- dà tempestiva comunicazione alla Direzione Aeroportuale, per le azioni di competenza;
- qualora si verificano conseguenze fisiche per le persone, informa immediatamente, oltre ai soggetti indicati sopra, le autorità di polizia.

5.10 Segnalazione di eventi aeronautici

Ai fini delle segnalazioni, sia obbligatorie sia volontarie, di eventi aeronautici, si applicano il regolamento (UE) 376/2014 e il regolamento (UE) 2015/1018, nonché la circolare (ENAC) GEN 01D del 1° giugno 2018 e successive modifiche e integrazioni a tali norme.